

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte e beni culturali <i>adeguamento di: Storia dell'arte e beni culturali (1239060)</i>
Nome del corso in inglese	History of Art and Cultural Heritage
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	25/03/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/11/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.flett.unict.it/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umanistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-89 Storia dell'arte

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea;
- * possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;
- * aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze e in attività professionali di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di un corso di nuova istituzione è motivata ed è strutturata secondo quanto previsto dal DM 270/04.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si è consultata la Soprintendenza ai Beni Culturali, Archeologici e Ambientali della Regione Siciliana allo scopo di verificare:

a) la congruenza del piano di studio con le competenze richieste per l'accesso ai diversi livelli di collaborazione previsti dal DR 5085 del 15 febbraio 2008 nell'ambito del settore storico-artistico;

b) l'acquisizione di competenze ulteriori attraverso la partecipazione a stages presso la Soprintendenza soprattutto nell'ambito della classificazione dei manufatti e della gestione dei musei.

Si sono inoltre consultati assessori alla cultura a livello regionale e provinciale e ditte operanti nel settore del restauro e dei lavori pubblici per elaborare un quadro delle competenze richieste e dei possibili campi di intervento. Sono stati illustrati scopi e obiettivi dell'attivazione del Corso di Laurea che hanno ricevuto un significativo apprezzamento.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte e Beni Culturali LM 89 si propone come obiettivo la formazione di studiosi e di funzionari nel campo della ricerca storico-artistica, teorica e sul campo, e della conservazione dei monumenti e dei manufatti dall'età classica all'età contemporanea, rafforzando le competenze metodologiche e contenutistiche già acquisite con la laurea in Beni Culturali. Lo scopo è la formazione di una adeguata capacità di lettura di singoli segmenti del sapere storico-artistico, sia nell'ambito dell'analisi formale che della raccolta documentaria, relativi al Medioevo, all'età moderna e all'età contemporanea, tali da consentire la prosecuzione nel campo della ricerca e del mondo del lavoro. Il corso vuole inoltre sviluppare ulteriormente la percezione del manufatto storico-artistico come parte integrante di un più vasto panorama culturale che può includere anche la produzione musicale. Intende altresì sottolineare l'importanza della valorizzazione e fruizione attraverso una sicura padronanza degli strumenti linguistici e progettuali. Il laureato dovrà inoltre essere in grado di muoversi agevolmente e competitivamente nel nuovo panorama sia nazionale sia internazionale, e di accedere alle

opportunità fornite dalla cooperazione internazionale.

Accanto al possesso di conoscenze più approfondite e specialistiche, il corso prevede pertanto una adeguata conoscenza degli sviluppi storici dalla medioevo all'età moderna, ma anche dei modelli costituiti in ambito figurativo dal mondo classico.

Il percorso formativo consentirà altresì la prosecuzione nelle scuole di specializzazione in storia dell'arte, nei dottorati e nei master di II livello.

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è individuata nella numerosità massima prevista dalla classe LM 89 (100) in base alle linee guida fissate dal DM 26 Luglio 2007.

Il requisito quantitativo di docenza (8 docenti contati una sola volta) è rispettato.

Il requisito qualitativo degli insegnamenti (copertura di 60 CFU con docenti di ruolo dell'Ateneo contati non più di due volte) è rispettato.

Il requisito qualitativo dei settori (copertura di almeno il 70% dei SSD di Base e Caratterizzanti con docenti del SSD, contati una sola volta nei corsi di secondo livello) è rispettato.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'arte e beni culturali possiedono:

- conoscenza specialistica nei settori della storia dell'arte dall'età classica a quella contemporanea e della storia dal mondo medievale a quello contemporaneo;
- capacità di comprensione e adeguata conoscenza metodologica della documentazione d'archivio;
- capacità di leggere e comprendere testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della storia dell'arte, dell'architettura, della archivistica, della paleografia, della musicologia e di contestualizzarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti della ricerca storico-artistica sia teorica sia sul territorio.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori, e inoltre seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere facoltative e esami, e verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali sono capaci di:

- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati, fonti di archivio e manufatti artistici;
- utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti storico-artistici;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca in ambito storico-artistico;
- valorizzare i saperi multidisciplinari.

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative, e soprattutto negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono:

- autonomia di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;
- autonomia di giudizio per individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore;
- autonomia di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
- autonomia di utilizzare, elaborare e sintetizzare dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- autonomia di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete, nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- autonomia di giudizio per formulare modelli in grado di trattare situazioni caratterizzate da informazioni limitate o incomplete;
- autonomia di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono:

- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
- abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
- abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettare soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono :

- capacità di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti acquisiti;
 - capacità di apprendimento per proseguire gli studi nei vari settori della storia dell'arte con un alto grado di autonomia e sviluppare una mentalità flessibile che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro, e un facile adattamento a nuove situazioni;
 - capacità di apprendimento per aggiornarsi costantemente in merito agli strumenti didattici disponibili;
 - capacità di apprendimento per procedere all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;
 - capacità di apprendimento per assumersi responsabilità nell'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.
- L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è riservato ai laureati triennali purché in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 24 CFU complessivi nei SSD L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, L-ANT/07 Archeologia classica, L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, M-STO/08 Archivistica (di cui almeno 12 nei SSD L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro).
- 12 CFU complessivi nei SSD L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea.
- 12 CFU complessivi nei SSD L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza.
- Capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.
- Abilità informatiche di base.

Il regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale definisce le modalità di verifica dei requisiti d'accesso e dell'adeguatezza della preparazione personale; i requisiti richiesti devono essere posseduti prima di tale verifica.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il conseguimento della Laurea magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali prevede il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che il laureando avrà avuto modo di redigere, sotto la guida di un docente, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'offerta formativa del Corso di Laurea e nel quale il candidato abbia conseguito Crediti Formativi Universitari.

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 24 CFU, lo studente deve aver conseguito 96 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono fissate dal Regolamento del Corso di Laurea, in applicazione di quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni e musei di collezioni pubblici e privati; potranno altresì lavorare per lo studio e valorizzazione dei beni storico-artistici e operare sul campo in qualità di dirigenti e di collaboratori di musei e istituzioni operanti nell'ambito del settore storico-artistico, coordinare le attività di restauro e conservazione di beni storico-artistici, organizzare eventi e mostre legate alla valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici, sia per conto di enti pubblici sia privati. La laurea consente anche di proseguire gli studi nell'ambito della ricerca scientifica.

I laureati magistrali possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso consentite dalla normativa vigente, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	24	-
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica	6	6	-
Discipline metodologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	6	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	24	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	24	24	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	48 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/03 , M-STO/04 , M-STO/09)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-STO/08)**

Nella prospettiva che ha guidato la progettazione del percorso formativo si sono individuati come settori di base e caratterizzanti quelli di ambito storico-artistico di età medievale e moderna, di cui sono particolarmente vistose le emergenze nel territorio in cui il corso opera. Rispetto a tale caratterizzazione del corso si è ritenuto necessario offrire comunque una formazione in Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03), inserita come settore affine o integrativo. Altri settori previsti in tabella tra le attività di base e caratterizzanti che, pur non rientrando nelle priorità formative, possono comunque contribuire ad approfondire il profilo professionale previsto sono Storia contemporanea (M-STO/04) e Paleografia (M-STO/09). Si è ritenuto infine opportuno rafforzare l'offerta formativa inserendo anche fra le affini e integrative il SSD M-STO/08, presente fra le caratterizzanti, per rafforzare le competenze nel campo dell'archiviazione e della gestione dei testi e delle immagini.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 13/04/2010